

**ISTITUTO TUMORI
"Giovanni Paolo II"
IRCCS B A R I**

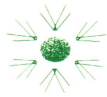
DIREZIONE SANITARIA
SERVIZIO INFERMIERISTICO

REGOLAMENTO

ASSEGNAZIONE PERSONALE SANITARIO E TECNICO AREA DI COMPARTO

REGOLAMENTO

ASSEGNAZIONE PERSONALE SANITARIO E TECNICO AREA DI COMPARTO



**ISTITUTO TUMORI
"Giovanni Paolo II"
IRCCS B A R I**

DIREZIONE SANITARIA
SERVIZIO INFERMIERISTICO

REGOLAMENTO

ASSEGNAZIONE PERSONALE SANITARIO E TECNICO AREA DI COMPARTO

Premessa

Con il presente documento si intende regolamentare l'impiego di un dipendente in una Unità Operativa diversa da quella di assegnazione nel rispetto della categoria, del profilo professionale, della disciplina ove prevista e posizione economica di appartenenza del dipendente, secondo i principi della efficienza organizzativa, per il perseguimento di finalità istituzionali e nel preminente interesse della collettività.

Art.1 Principi generali

L'art.3 del CCNL del Personale del Comparto del SSN biennio economico del 31.07.2009, che integra e sostituisce l'art.18 del CCNL integrativo sottoscritto il 20 settembre 2001, al comma 1 così recita: " L'Azienda, nell'esercizio del proprio potere organizzatorio, per comprovate ragioni tecniche o organizzative, nel rispetto dell'art. 2103 del codice civile, dispone l'impiego del personale delle strutture situate nell'ambito di venticinque chilometri dalla località di assegnazione...Non si configura in ogni caso quale mobilità lo spostamento del dipendente all'interno della struttura di appartenenza, anche se in un Ufficio, Unità Operativa o Servizio diverso da quello di assegnazione, in quanto rientrante nell'ordinaria gestione del personale affidata al Dirigente Responsabile".

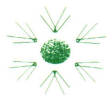
Al fine di definire precisi percorsi riguardanti la gestione della variazione della sede di assegnazione dei dipendenti nel rispetto dei principi delle pari opportunità e della valorizzazione del benessere di chi lavora, garantendo equità e trasparenza, sebbene l'Istituto sia organizzato in una struttura monoblocco, è stato deciso di adottare un regolamento aziendale relativo alle assegnazioni del personale di comparto.

Art.2 Forme di assegnazione

La assegnazione può essere di urgenza ed ordinaria e viene attuata secondo le seguenti modalità:

Assegnazione d'urgenza consiste nell'impiego provvisorio dei dipendenti in Unità Operative diverse da quelle di assegnazione ed è disposta per far fronte ad esigenze non programmabili.

Tale assegnazione viene disposta nei seguenti casi:



**ISTITUTO TUMORI
"Giovanni Paolo II"
IRCCS B A R I**

**DIREZIONE SANITARIA
SERVIZIO INFERMIERISTICO**

REGOLAMENTO

ASSEGNAZIONE PERSONALE SANITARIO E TECNICO AREA DI COMPARTO

- Qualora è necessario soddisfare esigenze funzionali di una Unità Operativa a seguito di eventi contingenti ed imprevedibili. In tal caso, l'impiego temporaneo dei dipendenti in servizio presso una Unità Operativa diversa da quella di assegnazione è effettuata limitatamente al perdurare delle predette esigenze di emergenza.
- Qualora vi siano prescrizioni del Servizio di Medicina Preventiva per le quali il dipendente non è più idoneo all'attività lavorativa all'interno della Unità Operativa presso la quale presta servizio;

La assegnazione di urgenza può essere disposta nei confronti dei dipendenti di tutte le categorie.

La assegnazione di urgenza è disposta dal Responsabile del Servizio Infermieristico.

Assegnazione ordinaria, è un processo di assegnazione del personale dipendente a tempo indeterminato che abbia superato il periodo di prova previsto dal CCNL, ed è effettuata di norma su posti di uguale profilo professionale e qualifica.

L'obiettivo che si persegue è il miglioramento della qualità del servizio tramite:

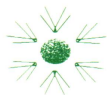
- Esigenze Aziendali non urgenti;
- La tutela delle aspettative del personale,
- Un accrescimento della professionalità dei singoli.

Può essere disposta d'ufficio, a seguito di domanda volontaria e a seguito di compensazione interna.

Assegnazione d'ufficio, consiste in una assegnazione disposta per motivate esigenze Aziendali non urgenti e viene effettuata per soddisfare esigenze di servizio programmate.

Assegnazione a domanda volontaria, è conseguente all'istanza volontaria presentata dal dipendente che intende modificare la propria assegnazione lavorativa ad altra Unità Operativa dell'Istituto per le finalità sopra menzionate, a condizione che sussista la disponibilità di posti da ricoprire. I dipendenti interessati possono produrre istanza utilizzando il modulo allegato, predisposto a tal fine.

Assegnazione con compensazione interna, è l'interscambio fra due dipendenti appartenenti a diverse Unità Operative, inquadrati in pari categoria e profilo professionale. Tale scambio avviene a domanda dei dipendenti interessati che a tal fine dovranno produrre i curricula che evidenziano le specifiche esperienze professionali.



**ISTITUTO TUMORI
"Giovanni Paolo II"
IRCCS B A R I**

**DIREZIONE SANITARIA
SERVIZIO INFERMIERISTICO**

REGOLAMENTO

ASSEGNAZIONE PERSONALE SANITARIO E TECNICO AREA DI COMPARTO

Art. 3 Criteri

Lo stato della salute del dipendente costituisce in ogni caso priorità. I motivi di salute devono essere formalmente esplicitati nei giudizi di idoneità al lavoro specifico del Servizio di Medicina Preventiva, nonché documentati con specifico provvedimento dell'Area Gestione del personale per quanto attiene ai benefici della Legge 104/92, per patologia personale.

Assegnazione D'Urgenza

L'identificazione del personale per far fronte all'evento imprevedibile avverrà rispettando i seguenti criteri:

- Eventuali istanze del dipendente;
- idoneità fisica;
- età anagrafica;
- anzianità di servizio;
- curriculum, che evidenzia le competenze specifiche, tale da garantire la continuità ed affidabilità nell'erogazione di prestazioni;
- rotazione degli incarichi, tale da dividere il disagio tra tutti i componenti delle equipe interessate.

Va garantita ,in ogni caso, la funzionalità dell'Unità Operativa di provenienza.

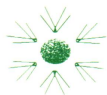
Assegnazione Ordinaria

Assegnazione d'ufficio

I dipendenti coinvolti dovranno essere impiegati nel rispetto della professionalità acquisita.

Si terrà conto dei seguenti criteri:

- eventuali istanze del dipendente;
- idoneità fisica;



**ISTITUTO TUMORI
"Giovanni Paolo II"
IRCCS B A R I**

**DIREZIONE SANITARIA
SERVIZIO INFERMIERISTICO**

REGOLAMENTO

ASSEGNAZIONE PERSONALE SANITARIO E TECNICO AREA DI COMPARTO

- anzianità di servizio;
- età anagrafica;
- curriculum.

Inoltre, l'assegnazione d'ufficio non può essere, comunque, utilizzata come forma sanzionatoria e/o disciplinare.

Assegnazioni a domanda volontaria

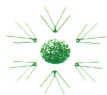
Al dipendente che presenta istanza di assegnazione in altra Unità Operativa è data la possibilità di esprimere al massimo n. 2 opzioni di Unità Operativa per istanza. Il personale che ha ottenuto l'assegnazione, non potrà avanzare altre istanze, se non siano trascorsi due anni dall'ultima assegnazione. Resta inteso che, ove il dipendente dovesse recedere dall'assegnazione volontaria, lo stesso non potrà accedere a successive assegnazioni ordinarie per un periodo di anni due.

Le assegnazioni su domanda relative al personale appartenente alle Categorie A- B- Bs, sempre nel rispetto delle esigenze Aziendali, saranno valutate tenendo conto di:

- assenza di sanzioni disciplinari p.1
- dipendente genitore unico p.1
- anzianità di servizio p. 0,5/anno
- anzianità di domanda p. 0,2/mese

Le assegnazioni su domanda relative al personale appartenente alle Categorie C-D e Ds, sempre nel rispetto delle esigenze aziendali, saranno valutate tenendo conto di:

- valutazione del curriculum da autocertificare (ai sensi del D.P.R. n.445/00) p.da1 a 10
- assenza di sanzioni disciplinari p.1
- dipendente genitore unico p. 1
- anzianità di servizio p. 0,5/anno
- anzianità di domanda p. 0,2/mese



**ISTITUTO TUMORI
"Giovanni Paolo II"
IRCCS B A R I**

DIREZIONE SANITARIA
SERVIZIO INFERMIERISTICO

REGOLAMENTO

ASSEGNAZIONE PERSONALE SANITARIO E TECNICO AREA DI COMPARTO

Assegnazioni per compensazione interna

Dovrà essere acquisito il parere del Servizio Infermieristico, sulla base della valutazione dei curricula presentati dai dipendenti. L'eventuale parere negativo va motivato.

I dipendenti soggetti ad una nuova assegnazione ad altra unità Operativa e/o Servizio, per effetto della compensazione interna non possono procedere alla presentazione di nuove istanze per la durata di 2 anni.

Art. 4 Norme specifiche per categorie di personale con limitazione

Il dipendente che, sottoposto a visita medica ai sensi del D.lgs. 81/2008 e del D. lgs. 230/95, sia stato riconosciuto "idoneo con limitazioni " o "non idoneo in via temporanea" alla mansione specifica, è ricollocato con precedenza rispetto ad ogni altra modalità di assegnazione, tenuto conto del tipo di inidoneità riconosciuta al dipendente e delle esigenze e priorità aziendali.

Il dipendente riconosciuto "non idoneo in via permanente " allo svolgimento delle mansioni del proprio profilo professionale, che in base agli accertamenti previsti dall'art. 6 del C.C.N.L. del 20.09.2001 deve essere impiegato in altre mansioni, ha la precedenza sui posti disponibili del nuovo profilo, previo giudizio del collegio medico legale della azienda sanitaria competente per territorio.

Art.5 Norma transitoria e finale

Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa esplicito rinvio alle norme di legge e del CCNL per il personale del Comparto. Il presente regolamento sarà soggetto, di norma, a revisione qualora intervengano modifiche normative o contrattuali , ovvero su richiesta di parte.

Art. 6 Pubblicazione

La pubblicazione sul sito dell'Istituto Tumori Giovanni Paolo II IRCCS del presente regolamento equivale a tutti gli effetti alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Azienda.